

*Cenacolo Jung Pauli*





Bruno Del Medico

# Entanglement e sincronicità

Campi di forza, non-località, percezioni  
extrasensoriali.

Le sorprendenti proprietà della fisica  
quantistica.



Edizioni PensareDiverso  
Copyright 2017  
ISBN 9788894299106  
[edizioni@entanglement.it](mailto:edizioni@entanglement.it)  
Per acquistare copie di questo libro  
Visita il nostro e-shop: [www.entanglement.it](http://www.entanglement.it)

*"È mia opinione personale che per la scienza del futuro  
la realtà non sarà né psichica né fisica:  
in qualche modo, essa sarà entrambe le cose  
e nessuna di esse...  
Sarebbe assolutamente auspicabile  
che la fisica e la psiche potessero essere viste  
come aspetti complementari della stessa realtà."  
(Wolfgang Pauli, Premio Nobel per la fisica,  
in una lettera del 1950 a Abraham Pais)*



## Sommario

Introduzione. Di che cosa parla questo libro.....	9
I parte. Premesse indispensabili.....	11
1. La strage di Baruhill Street.....	13
<i>Un presentimento non compreso.....</i>	<i>14</i>
<i>Un caso opposto.....</i>	<i>16</i>
2. Quanto pesa l'anima?.....	18
<i>Occorrono bilance più precise.....</i>	<i>18</i>
<i>Tutto da rifare.....</i>	<i>19</i>
3. Normale e paranormale.....	21
<i>British Society for Psychical Research.....</i>	<i>23</i>
<i>Ancora non basta.....</i>	<i>24</i>
4. Le mura di Gerico scricchiolano.....	25
<i>Il "DNA spazzatura".....</i>	<i>25</i>
<i>La rigenerazione delle cellule cerebrali.....</i>	<i>26</i>
<i>Il 96% dell'universo manca all'appello.....</i>	<i>28</i>
II parte. L'anima del mondo.....	29
5. La coscienza che tutto è uno.....	30
<i>Platone e l'Anima mundi.....</i>	<i>30</i>
<i>L'Anima mundi nel pensiero occidentale.....</i>	<i>31</i>
<i>L'Anima mundi nel pensiero orientale.....</i>	<i>31</i>
6. I miracolati della West Side Baptist Church.....	34
III parte. La sincronicità.....	39
7. Carl Gustav Jung. Sincronicità e inconscio collettivo...	40
<i>Sincronicità nell'evento di Baruhill Street.....</i>	<i>42</i>
<i>Campi di forza e realtà modificata.....</i>	<i>45</i>
<i>Sincronicità nell'evento dei coristi salvati dall'esplosione. </i>	<i>46</i>
<i>Quando la realtà viene influenzata fisicamente.....</i>	<i>51</i>
8. La sincronicità come agente di trasformazione della realtà	

	<i>Trasformazione fisica. Preghiera e guarigione.....</i>	53
	<i>Desiderio e intenzione.....</i>	54
9.	Perché non accade sempre.....	56
	<i>Coinvolgimento emotivo.....</i>	57
	<i>La teoria del segnale debole.....</i>	59
IV parte. Campi di forza, non-località e cosmo psichico		
.....		61
10.	Materia, mente e spirito.....	62
	<i>Il livello fisico dell'esistenza.....</i>	62
	<i>Il livello quantistico.....</i>	64
	<i>Il livello non-locale.....</i>	71
11.	Campi di forza.....	75
	<i>Il monte delle maledizioni.....</i>	78
	<i>Il bagno nel fiume Gange.....</i>	79
	<i>Campi di forza e archetipi.....</i>	80
12.	Campi mentali.....	83
	<i>Come funzionano i campi morfogenetici?.....</i>	85
	<i>Campi morfogenetici e risonanza morfica.....</i>	88
	<i>Campi morfici.....</i>	90
	<i>Campi di forza nella natura. Le pietre.....</i>	91
	<i>Pierre Teilhard de Chardin e la Noosfera.....</i>	93
13.	Tempo, distanza, non-località.....	95
V parte. Meraviglie della fisica quantistica.....		103
14.	Le sincronicità accadono al momento giusto.....	104
15.	Un incontro al momento giusto.....	108
	<i>Effetto Pauli.....</i>	110
	<i>Il diagramma psicofisico di Pauli e Jung.....</i>	110
16.	Entanglement.....	113
	<i>Dove nasce l'entanglement. Le particelle elementari.....</i>	114
	<i>Elettroni poco disciplinati.....</i>	116
	<i>Tra due fotoni "gemelli" si instaura l'intreccio quantistico, cioè l'entanglement.....</i>	118



17.	L'esperimento di Alain Aspect.....	119
	<i>Il principio alla base dell'entanglement.....</i>	<i>120</i>
	<i>Abitudini equivocate dei fotoni entangled.....</i>	<i>122</i>
18.	Le implicazioni dell'entanglement.....	125
	<i>L'entanglement smonta il meccanicismo.....</i>	<i>125</i>
	<i>L'entanglement smonta la freccia del tempo.....</i>	<i>125</i>
	<i>Nella non località non esistono spazio e tempo.....</i>	<i>125</i>
VI parte.	Percezioni extrasensoriali.....	127
19.	Il sesto e il settimo senso.....	130
	<i>Il cosmo.....</i>	<i>130</i>
	<i>Definizione di percezione extrasensoriale.....</i>	<i>131</i>
	<i>L'esperimento ganzfeld.....</i>	<i>132</i>
20.	Telepatia.....	136
	<i>Esperimenti di Joseph Rhine.....</i>	<i>137</i>
	<i>Esperimenti di Upton Sinclair.....</i>	<i>139</i>
	<i>Gli esperimenti di René Warcollier.....</i>	<i>141</i>
	<i>Entanglement e telepatia.....</i>	<i>143</i>
	<i>Coincidenze sensoriali tra gemelli.....</i>	<i>145</i>
21.	Il campo di forza individuale.....	147
	<i>Ogni creatura interagisce con più campi.....</i>	<i>148</i>
	<i>E quando la creatura muore?.....</i>	<i>151</i>
22.	Prescienza.....	153
22.	Una tragica avventura in mare.....	154
	<i>Una storia vera. Il naufragio della Mignonette.....</i>	<i>155</i>
23.	Preveggenze letterarie.....	159
	<i>Futility. Il naufragio del Titan.....</i>	<i>160</i>
24.	I presentimenti.....	163
	<i>Gli esperimenti di Dean Radin.....</i>	<i>165</i>
	<i>Previsione di disastri.....</i>	<i>167</i>
25.	Altri tipi di prescienza.....	169
	<i>La sensazione di essere osservati.....</i>	<i>169</i>
	<i>Il malocchio e la fascinazione.....</i>	<i>170</i>

26.	Il Progetto Coscienza Globale.....	171
	<i>Qualcuno ci ha provato. Il Google Profile of Mood States (GPMOS).....</i>	<i>172</i>
	<i>Qualcuno ci è riuscito. Il Global Consciousness Project (GCP).....</i>	<i>172</i>
	<i>Il caso delle Torri Gemelle.....</i>	<i>174</i>
	<i>Il progetto Coscienza Globale oggi.....</i>	<i>176</i>
27.	Conclusioni. È il momento giusto?.....	177
	Cronologia della meccanica quantistica e dell'entanglement.	179
	I.....	181
	Bibliografia.....	183

## Introduzione. Di che cosa parla questo libro

Per molti secoli le percezioni extrasensoriali come la telepatia, le premonizioni e la preveggenza sono state considerate fantasie, illusioni o invenzioni fraudolente. Ciò era la diretta conseguenza del dominio materialista sulla scienza e della negazione a priori di ogni realtà non verificabile in laboratorio. Nonostante ciò, tutti abbiamo fatto delle semplici esperienze come strane coincidenze, presentimenti o addirittura letture del pensiero e delle intenzioni altrui. Che non fossero illusorie è provato dal fatto che spesso ne abbiamo ricavato beneficio nella vita di tutti i giorni.

Ora finalmente, negli ultimi decenni, stanno emergendo prove scientifiche dell'esistenza di un livello di coscienza superiore, una mente collettiva dove albergano idee e pensieri comuni a tutta l'umanità: un cosmo psichico al quale è possibile attingere e dal quale riceviamo segnali e informazioni.

Nel 1980 è stato confermato sperimentalmente l'*entanglement quantistico*, cioè la proprietà delle particelle elementari di comunicare tra loro senza limiti di spazio e di tempo, in una dimensione che non è soggetta alle leggi conosciute della fisica e può essere paragonata ad una mente universale. Gli esperimenti del Progetto Coscienza Globale condotti presso l'Università di Princeton hanno dimostrato senza dubbio l'esistenza di una coscienza del mondo, pronta a reagire emotivamente quando si verificano grandi eventi che coinvolgono l'umanità. Questo Progetto è basato su apparecchiature elettroniche distribuite in 41 nazioni in tutti i continenti, capaci di registrare l'umore delle comunità umane. In occasione dell'attacco terroristico alle Torri gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre del 2001, le strumentazioni dell'Università di Princeton registrarono un fortissimo picco di "angoscia" nei sentimenti della popolazione mondiale: il fatto stupefacente è che il picco emotivo non fu registrato dopo, bensì due ore prima che il fatto accadesse.

Questo libro parla di tutte le conferme, acquisite negli ultimi cinque decenni, a quella che era la teoria dell'*Anima mundi* cara al filosofo greco Platone, e poi all'intuizione dell'*inconscio collettivo* del notissimo psicoterapeuta Carl Gustav Jung, fino alla definitiva conferma, proveniente da eminenti scienziati e premi Nobel, di quanto predetto dalla fisica quantistica, cioè l'esistenza di un livello non-locale dove le particelle, anche separate da distanze immense, sanno tutto una dell'altra e si comportano come se fossero una cosa sola.

Questo libro non è un testo scientifico né tantomeno filosofico o para-religioso. L'autore è un divulgatore con anni di esperienza all'attivo, capace di individuare i punti salienti di argomenti anche molto complessi, riuscendo a rielaborarli in modo da renderli comprensibili al grande pubblico.

Il messaggio di questo libro è che la barriera di divisione tra materia e psiche sta crollando, anzi, è già crollata. Da un universo totalmente fondato sulla materia aggregata dal caso, l'umanità sta navigando decisamente verso un nuovo modo di intendere la realtà, dove materia e psiche convivono e si integrano.

Mentre la fisica classica resta dominante nel mondo percepibile dai nostri sensi, si aprono nuovi livelli di realtà.

A livello quantistico la fisica classica non è più valida: la materia non riesce a esplicitare da sola la sua funzione, ma ha bisogno di una dimensione psichica, cioè di un ulteriore livello, il livello della non-località. Qui tutto l'universo diventa una cosa sola, fatta di energia e informazione, ed è coordinato da una forza di armonia senza la quale esisterebbe solo il caos.

Nei livelli più nascosti della realtà, la materia non può fare a meno della psiche ma, reciprocamente, la psiche non può esistere senza una materia attraverso cui esprimersi.

Questa consapevolezza sta accompagnando l'umanità verso un nuovo balzo evolutivo, oltre il quale cesserà il predominio materialistico. Si instaurerà un'era di collaborazione tra psiche e materia, in cui anche fenomeni che ora sono discussi o negati,

come le percezioni extrasensoriali, diventeranno patrimonio di uso comune nella vita di tutti i giorni.

*Il Comitato di Redazione editoriale*

## I parte. Premesse indispensabili

*Colui che segue la folla non andrà mai  
più lontano della folla  
(Albert Einstein)*

## 1. La strage di Baruhill Street

Il 27 ottobre del 1992 una terribile tragedia accadde a Terrigal, zona residenziale di Bateau Bay situata nella Central Coast, poco lontano dalla popolosa città australiana di Sydney. In preda a un raptus, un uomo piombò nella abitazione di Thomas Gannan, in Baruhill Street, uccidendo Thomas e le due figlie Kerry di 23 anni e Lisa di 18. Inoltre uccise il suo stesso figlio David di 27 anni, e altre due persone che si trovavano nella casa. Il nome dell'autore della strage era Malcom Baker. Secondo il quotidiano locale *The Sidney Morning Herald*, che trattò a lungo la vicenda, il tutto avvenne per futili motivi.

Certamente la strage di Baruhill Street è uno di quegli episodi che gridano vendetta davanti al cielo. Da spettatori increduli ci interroghiamo sul perché abbia potuto verificarsi un delitto tanto efferato. I credenti possono chiedersi: perché Dio permette ciò?

Il dolore di tutta la comunità fu grande. Una terza figlia di Thomas, Julie, che al momento della strage aveva 17 anni, scrisse una straziante poesia d'amore ai cari perduti, di cui riporto alcuni versi:

*“... ora che tutto è accaduto  
vorrei che fosse un sogno,  
ma purtroppo è la realtà,  
anche se non posso crederlo.  
Caro papà, anche se non ci sei più  
io ti amo sempre...”*

Ho ricordato questo episodio per dare un senso al libro. Certamente, di fronte alla domanda sul perché possano accadere queste cose non abbiamo risposte. Però, possiamo immaginare che se “qualcuno” avesse lanciato un avvertimento, ciò non sarebbe accaduto. Molte volte in presenza di sciagure improvvise di vario tipo, come le catastrofi naturali, ci sono persone che affermano di aver avuto dei presentimenti grazie ai quali hanno potuto evitare il peggio. Perché non accade

sempre? Perché non accade per tutti? Perché non è accaduto nel caso della famiglia Gannan?



Figura 1. A destra Lisa Gannan. A sinistra la sorella Kerry, anche lei vittima uccisa dallo squilibrato, con la madre assente al momento della strage.

### *Un presentimento non compreso*

Eppure, è possibile che quella famiglia avesse ricevuto un avvertimento. Come abbiamo visto dalla struggente poesia di Julie, le ragazze Gannan amavano scrivere e anche la diciottenne Lisa si diletta nella stesura di versi.





Figura 2. La prima pagina del The Sydney Morning Herald con la notizia della strage.

Ovviamente una ragazza piena di vita, allegra, solare, che altro avrebbe potuto scrivere se non inni alla gioia? Peraltro, *The Sydney Morning Herald* segnala che Lisa, per quanto ancora studentessa, attendeva l'arrivo di un bebè per il mese di dicembre.

Sicché, una professoressa della High School frequentata dalla giovane rimase spiacevolmente sorpresa quando, poco tempo prima della strage, lesse sul suo diario questi versi:

*“Perché siete venuti a piangere davanti alla mia tomba?  
Non sono nella tomba, non sto dormendo.  
Sono una stella vagante nell'oscurità del cielo notturno.  
Non fermatevi a piangere qui,  
non sono nella tomba, vivo nel cielo buio.”*

Quando la professoressa le chiese il perché di versi così colmi di amarezza, Lisa rispose che non lo sapeva, le erano venuti di getto.

Con il senno del poi possiamo immaginare che quei versi potevano rappresentare la premonizione di un avvenimento funesto. Ma per onestà dobbiamo anche chiederci se sarebbe stato possibile, per Lisa, comprenderli. Probabilmente Lisa fu avvertita, ma con un linguaggio sconosciuto, ermetico, difficile da interpretare. Un linguaggio che per lei non aveva senso.

Tutte le cose che accadono intorno a noi, le coincidenze strane, i “segni”, per essere comprese devono acquistare un senso. Il senso che noi riusciamo a dare a un episodio insignificante lo trasforma in una coincidenza significativa, cioè in una *sincronicità*, come la definisce lo psicologo Gustav Jung che dedicò gran parte della sua vita allo studio di questi argomenti.

Tutti noi riceviamo messaggi sotto forma di segni sfuggenti, coincidenze strane, combinazioni e circostanze spesso ripetute, parallelismi, che però ci scivolano addosso sia perché li consideriamo opera del caso, sia perché non riusciamo a capirne il senso. È difficile credere che una qualsiasi entità si preoccupi tanto di noi e cerchi di inviarci avvertimenti. Perché mai dovrebbe farlo? E se pure lo volesse, perché allora non esprimersi con maggiore chiarezza?

### *Un caso opposto*

Contrariamente alle difficoltà di interpretazione dell’episodio precedente, il signor Woods, socio anziano di uno studio legale di New York, fu molto più attento alle premonizioni e riuscì ad evitare più volte dei pericoli imminenti. Infatti, secondo una ricostruzione molto diffusa in rete, scampò a ben tre attentati.

La prima volta, il 21 dicembre 1988, quando avrebbe dovuto viaggiare sul volo 103 della Pan Am. Il velivolo, un Boeing 747-121 chiamato *Clipper Maid of the Seas* (*Clipper Sirena dei Mari*) che stava effettuando una tratta da Londra a New York, esplose in volo per la detonazione di una carica di esplosivo al plastico. La tragedia avvenne sopra la cittadina di Lockerbie, in

Scozia. Nel disastro aereo morirono 270 persone, 259 a bordo dell'aereo e 11 a terra colpite dai rottami. Il signor Woods se la cavò, perché aveva disdetto la partenza.

La seconda volta, il 26 febbraio 1993, scampò a un attacco terroristico, quello contro il World Trade Center di Manhattan, consistente nella detonazione di un furgone carico di esplosivo collocato nel parcheggio sotterraneo. Ci furono 6 morti e oltre 1000 feriti.

Infine, l'11 settembre del 2001, si allontanò dalle Torri gemelle poco prima dell'impatto degli aerei che ne causarono il crollo.

Anche se questa vicenda non è documentata in maniera inappuntabile, ne esistono altre decine simili, relative a persone nate veramente con la fortuna cucita addosso, oppure... molto previdenti e attente alle premonizioni.